



Il Rettore

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19

IL RETTORE

VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 628/2008, prot. 14296 del 2 aprile 2008 e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 35-40;

VISTO il Regolamento studenti, emanato con D.R. rep. n. 548/2012 del 26 marzo 2012 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 18, 21, 28-30 e l'Allegato 1;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, che ha prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15 ottobre 2020;

VISTO il Decreto Legge n. 125 del 7 ottobre 2020, rubricato "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che ha prorogato lo stato di emergenza epidemiologica fino al 31 gennaio 2021;

RICHIAMATA l'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia n. 620 del 16 ottobre 2020 con la quale alle Università lombarde è raccomandata la promozione della didattica a distanza quanto più possibile;

VISTO il DPCM 3 novembre 2020, con il quale sono individuate le Regioni che si collocano su una fascia di massima gravità alto rischio (fascia 4 - zone rosse), per le quali – se previste dal Ministero della salute e dalle Regioni stesse - si applicano misure limitative alla circolazione delle persone tra comuni, salvo casi particolari, e si preclude per ragioni di sicurezza e prevenzione dei rischi per la salute la possibilità di didattica in presenza;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020 con la quale la Regione Lombardia è stata inserita nella fascia ad alto rischio (fascia 4 denominata "zona rossa");

DATO ATTO che alla Regione Lombardia sono applicate, pertanto, le disposizioni del DPCM 3 novembre 2020 contenute nell'art. 3 lettera g), a norma del quale *"è sospesa la frequenza delle attività formative e curricolari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza. I corsi per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e le altre attività, didattiche o curricolari, eventualmente individuate dalle Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, possono proseguire, laddove necessario, anche in modalità in presenza"*;

CONSIDERATO che l'ordinanza del Ministero della Salute produrrà effetti dal 6 novembre 2020 e per un periodo di quindici giorni;

RICHIAMATI il D.R. Rep. n. 690/2020 del 4 marzo 2020 rubricato "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali a seguito dell'emergenza sanitaria da covid -19", D. R. rep. n. 922/2020 del 27 marzo 2020, rubricato "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali durante il periodo di sospensione delle attività formative a seguito dell'emergenza sanitaria da covid -19", il D.R. Rep. n. 1502/2020 del 4 giugno 2020 rubricato, "Misure straordinarie per lo svolgimento degli esami e delle prove finali durante il periodo di sospensione delle attività formative a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 e proroga dei termini di consegna della domanda finale di ammissione per i dottorati di ricerca, nonché il D.R. rep. n. 2821/2020 del 22 ottobre 2020;

RITENUTO di dover attuare le misure previste dalle richiamate disposizioni normative garantendo in tal modo i servizi essenziali e di pubblica utilità nonché i servizi connessi alla formazione a distanza e la prosecuzione dei percorsi formativi degli studenti;

ACQUISITO il parere della componente giuridica dell'Unità di crisi,

DECRETA

L'Università di Pavia, nel rispetto di quanto previsto dall'Ordinanza della Regione Lombardia n. 620 del 16 ottobre 2020, dal D.P.C.M. 3 novembre 2020 e dall'ordinanza del Ministero della Salute del 4 novembre 2020, svolgerà le proprie attività istituzionali di didattica, ricerca e terza missione, nonché di supporto amministrativo, gestionale ed informatico a tali attività secondo le modalità che seguono, avendo avuto cura di individuare le attività che debbono proseguire in presenza secondo quanto previsto dall'art. 3, lettera G, del D.P.C.M. 3 novembre 2020.



Il Rettore

ARTICOLO 1 - Lezioni

Tutte le lezioni saranno erogate a distanza in diretta streaming, saranno video-registrate e accessibili agli studenti per almeno 15 giorni.

ARTICOLO 2 - Esami di profitto

Gli esami orali di profitto si svolgeranno a distanza, secondo le modalità sino ad oggi adottate.

Gli esami scritti di profitto si potranno svolgere in presenza.

Per la Scuola di specializzazione per le Professioni Legali le prove scritte e le simulazioni concorsuali potranno essere svolte in presenza.

ARTICOLO 3 - Esami di laurea

Le sedute di laurea - triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico - nonché gli esami finali dei dottorati e la discussione delle tesi di specializzazione di area medica e dei master universitari si svolgeranno da remoto.

ARTICOLO 4 - Ricevimento studenti

Il ricevimento degli studenti avviene a distanza (ad esempio via Skype, Zoom o telefonicamente). Lo studente concorderà con il docente le modalità attraverso mail.

Il ricevimento potrà avvenire in presenza solo per colloqui relativi all'elaborazione della tesi di laurea, qualora in ragione del tema di ricerca o dell'argomento da trattare il colloquio in presenza risulti imprescindibile, dopo avere concordato con il docente un orario preciso e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza sanitaria.

ARTICOLO 5 - Laboratori didattici; predisposizione tesi di laurea e di dottorato

Le attività dei laboratori didattici sono consentite in presenza se indifferibili e non sostituibili con soluzioni alternative a distanza.

Ai fini della preparazione delle tesi di laurea e di dottorato di ricerca, è consentita la frequenza di laboratori e biblioteche, sempre nel rispetto del "Protocollo anti-contagio" approvato dall'Ateneo.

ARTICOLO 6 - Master e corsi di perfezionamento

Le attività formative dei master e corsi di perfezionamento si svolgeranno da remoto. Si rimanda agli articoli 5 e 8 per quanto riguarda le attività di laboratorio, predisposizione delle tesi di diploma e svolgimento dei tirocini curriculari.

ARTICOLO 7 - Attività formative per specializzandi di area sanitaria (medici in formazione specialistica e specializzandi delle Scuole per laureati non medici)

Gli specializzandi si attengono alle decisioni comunicate dai Direttori delle Scuole.

Le attività formative professionalizzanti per gli specializzandi si svolgeranno in presenza, nel rispetto delle condizioni di sicurezza-previste dalla legge e dai protocolli sanitari, con le modalità già attualmente in vigore.

Agli specializzandi vanno sempre garantite adeguate condizioni di sicurezza e igiene personali, tra cui i prescritti Dispositivi di Protezione Individuale.

Le attività formative teoriche potranno essere svolte da remoto, sulla base delle decisioni comunicate dai Direttori.

ARTICOLO 8 - Tirocini esterni all'Ateneo di studenti e laureati

I tirocini esterni all'Ateneo potranno essere svolti nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute pubblica.

Per lo svolgimento del tirocinio si dovrà tenere conto anche delle disposizioni limitative della circolazione delle persone e dei mezzi, ove vigenti. Tutte le informazioni sull'attivazione e sulla gestione dei tirocini curriculari, per studenti, e extracurriculari, per laureati, presso enti e aziende esterni all'Ateneo sono consultabili alla pagina dedicata del COR.

Per quanto riguarda i tirocini obbligatori degli studenti iscritti ai corsi afferenti ai Dipartimenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia, presso strutture ospedaliere convenzionate, si svolgono in presenza compatibilmente con la disponibilità di tali strutture.

ARTICOLO 9 - Attività di ricerca

Proseguono regolarmente, nella più rigorosa conformità al "Protocollo anti-contagio" approvato dall'Ateneo, le attività di ricerca nei laboratori e nelle biblioteche da parte di docenti, assegnisti, borsisti, dottorandi e PTA.

ARTICOLO 10 - Mobilità Internazionale

È sospesa la mobilità internazionale incoming e outgoing di studenti, personale docente e personale tecnico e amministrativo per studio, tirocinio, ricerca, insegnamento e formazione nell'ambito dei programmi Erasmus+, Overseas, Coimbra students exchange network e Fondo Cooperazione e Conoscenza.

La competente Area Relazioni Internazionali, Innovazione Didattica e Comunicazione garantirà tutto il supporto necessario per la riprogrammazione delle partenze o per attivare il periodo di studio, ricerca, insegnamento e formazione all'estero in modalità mista o virtuale e per la gestione delle situazioni particolari dei candidati che dovessero rientrare in Italia concludendo anticipatamente la propria esperienza di mobilità.

ARTICOLO 11 - Servizi bibliotecari

Restano attivi, ma erogati in modalità 'contactless' (senza la mediazione del personale normalmente addetto al *front office*) i servizi bibliotecari principali e più richiesti (prestito locale e interbibliotecario, consulenza bibliografica, fornitura di documenti in formato pdf per materiale cartaceo ed elettronico). Sarà riattivato il servizio di prestito librario a domicilio, tramite corriere e senza oneri per l'utente, destinato in modo particolare agli utenti non domiciliati a Pavia e a Cremona.

L'accesso alle biblioteche sarà consentito solo per la consultazione del materiale posseduto alle seguenti categorie di utenti: ricercatori, docenti e, se muniti della apposita autocertificazione, laureandi, dottorandi, assegnisti, borsisti, tutori e contrattisti.

La consultazione di testi è ammessa solo su prenotazione (tramite *Affluences* App o sito web), predisponendo misure di distanziamento idonee atte ad evitare il rischio di prossimità e di aggregazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione della salute stabilite nel "Protocollo anti-contagio" approvato dall'Ateneo.

Le strutture bibliotecarie in grado di attivare tale servizio sono le seguenti: Biblioteca della Scienza e della Tecnica (sez. Tamburo e Golgi-Spallanzani), Biblioteca delle Scienze (sezione Fisica), Biblioteca di Area Medica, Biblioteca di Economia, Biblioteca di Giurisprudenza (salone di Diritto Privato), Biblioteca di Scienze Politiche e Sociali (sala Esagoni), Biblioteca di Studi Umanistici (sezione San Tommaso, Arte, Filosofia), Biblioteca di Musicologia e Beni Culturali di Cremona.

Il Modulo per l'Autocertificazione e per la richiesta di ammissione alle sale di consultazione è scaricabile dal portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo. Per ulteriori informazioni sui servizi e sulle modalità di erogazione si rinvia al Piano Straordinario dei Servizi Bibliotecari di Ateneo (*Fase 4.0: "A distanza, ma (sempre) vicini"*) recuperabile al seguente link: <http://biblioteche.unipv.it/category/news>

ARTICOLO 12 - Collaborazioni studentesche

È consentito lo svolgimento in presenza delle collaborazioni studentesche, nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dal "Protocollo anti-contagio" approvato dall'Ateneo, a condizione che tali attività siano indifferibili e non possano essere svolte a distanza. I responsabili dei servizi cui sono assegnate le collaborazioni studentesche possono sempre consentirne lo svolgimento in modalità a distanza quando praticabile. Sono sospese le collaborazioni studentesche relative ad attività differibili e non svolgibili a distanza

ARTICOLO 13 - Collaborazioni tutorato.

I tutorati sono erogati normalmente a distanza. Possono essere erogati in presenza se si tratta di attività laboratoriali indifferibili e non sostituibili con attività alternative, sempre nel rispetto delle condizioni di sicurezza stabilite dal "Protocollo anti-contagio" approvato dall'Ateneo.

ARTICOLO 14 - Personale tecnico - amministrativo

Le attività del personale tecnico - amministrativo saranno regolate da apposita determinazione del Direttore Generale.

ARTICOLO 15 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali degli interessati è funzionale allo svolgimento dell'attività didattica a distanza ed è riconducibile – anche in modalità telematica – alle funzioni istituzionalmente assegnate all'Ateneo, sede primaria di istruzione superiore e ricerca, che opera in attuazione dell'art. 33 della Costituzione e dell'art. 6 della legge n. 168/1989 e s.m.i., secondo le modalità indicate dallo Statuto e dalla normativa di settore. Non deve pertanto essere richiesto agli interessati uno specifico consenso. Gli strumenti saranno configurati in modo da minimizzare i dati personali da trattare. Per quanto riguarda il trattamento dei dati e in generale la tutela della privacy, gli esami a distanza avvengono sulla base dell'Informativa di Ateneo disponibile ai seguenti link:



Il Rettore

<https://privacy.unipv.it/informativa-esami-a-distanza/>
<https://privacy.unipv.it/the-protection-of-personal-data/>

e resa disponibile nell'applicativo ESSE3 a ciascuno studente iscritto ai corsi di studio dell'Ateneo.

ARTICOLO 16 - Entrata in vigore

Le disposizioni contenute nel presente decreto entreranno in vigore, dal momento della repertoriazione, il 6 novembre 2020 e saranno efficaci fino al 3 dicembre 2020, fatta salva la sopravvenienza di disposizioni normative nazionali e/o regionali.

Pavia, *data del protocollo*

IL RETTORE
Prof. Francesco Svelto
(documento firmato digitalmente)